



Per un ritorno all'Elba della collezione di Raffaello Foresi

Leggiamo sul Tirreno del 29 giugno che Lorenzo Marchetti, Presidente del Parco Minerario dell'Elba, parlando del progetto di ristrutturare il palazzo della ex direzione delle miniere da destinare a museo mineralogico, ha detto testualmente: "Penso ai seimila minerali elbani conservati nei magazzini del Museo di Mineralogia dell'Università di Firenze. Questo è il tempo in cui questi tesori elbani escano finalmente dagli scantinati fiorentini dove nessuno può ammirarli e abbiamo le loro teche che meritano". Un'affermazione che condividiamo in pieno, in quanto non è la prima volta che abbiamo illustrato l'importanza di questa collezione che il comune di Portoferraio ha ceduto all'Istituto fiorentino per mancanza di locali idonei, e che giace lì a disposizione dei pochi specialisti, mentre potrebbe essere opportunamente utilizzata nella sede più indicata che è quella naturale.

Per avere un'idea precisa dell'importanza della collezione bisogna rileggere il servizio dell'ing. Giulio Pullé e di P.W. Capacci apparso in appendice nel 1874 su alcuni numeri del giornale "La Nazione" nel

quale ogni sala del museo Foresi è descritta minuziosamente com'era ordinata. La prima sala era destinata alle carte geografiche, topografiche, ortografiche e idrografiche di tutte le isole dell'Arcipelago; nelle altre sale erano esposti i reperti geologici e gli esemplari mineralogici dell'Elba, sia quelli della parte orientale in cui prevalgono le rocce metalifere, sia quelli della parte occidentale dominata dalla massa granitica del monte Capanne; complessivamente la collezione constava di oltre mille esemplari.

Ogni pezzo era presentato con le sue caratteristiche e con l'indicazione del luogo d'origine.

"Il numero dei pezzi - scrive l'ing. Pullé - la grandezza loro, le forme svariate, gli eleganti e perfetti cristalli, i mille colori dell'iride, or fissi, or vagamente cangianti, le varie associazioni, i passaggi da una ad altra forma, da una varietà ad un'altra, danno tanto soggetto di ammirazione per la natura che li creava, e di studio a chi li esamina". Particolarmente diffusa la descrizione delle piriti, dell'ilvaite, delle tormaline granitiche e delle pietre preziose, come

berilli e le acquemarine del versante occidentale. Tra le località di maggiore interesse geologico è citata la Fonte del Prete, per la grande varietà dei minerali che presenta, tra cui la Foresite, che prese il nome appunto da Raffaello Foresi che l'aveva scoperta. Tra i pezzi più rari e più spettacolari sono citati "I quattro evangelisti", ricavati da due straordinarie geodi levate dal masso della Fonte del Prete e così denominate da un frate appassionato di mineralogia "gettatosi innanzi ginocchioni nell'entusiasmo dell'ammirazione".

La collezione comprendeva anche i principali esemplari delle altre isole dell'arcipelago e una sezione paleontologica dall'età della pietra all'età del ferro.

Quello che riguarda i minerali - come altre volte abbiamo scritto - vale anche per tutti gli oggetti artistici che dall'Elba hanno preso il volo per il continente, a cominciare dai dipinti cinquecenteschi disseminati nei vari uffici della Provincia relativi alla costruzione delle fortezze medicce e che, solo in parte recuperati, sono ora esposti nel palazzo comunale di Portoferraio.

Ma ci riferiamo anche al busto di Cosimo dei Medici del Cellini, oggi al Bargello di Firenze, sottratto all'ingresso del Forte Stella a cui era destinato. E' impensabile poter riavere l'originale, ma ci sembra giusto che almeno una copia in bronzo possa tornare all'Elba, come è avvenuto per l'Offerente etrusco rinvenuto nella zona delle Trane, oggi al Museo Nazionale di Napoli, di cui almeno una copia è esposta nel Museo Archeologico della Linguella.

Ora che sta valendo la tendenza a valorizzare i centri minori con le testimonianze del passato e con iniziative culturali intese a creare sempre nuove attrattive nelle zone a vocazione turistica, più che giustificato ci sembra il desiderio del comune di Rio Marina di rientrare in possesso della collezione di minerali che Raffaello Foresi donò al comune di Portoferraio che non se ne fa buon uso.

Sarebbe un'attrattiva in più da offrire ai visitatori e darebbe maggior lustro al Parco Minerario destinato ad accrescere la fama della nostra isola nel turismo internazionale.

A.P.

Ultime notizie sul Parco dell'Arcipelago

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che il Ministro dell'ambiente Ronchi sarà all'Elba il 9 settembre per discutere sul Parco con i sindaci elbani e delle altre isole

dell'arcipelago, con i presidenti delle province di Livorno e Grosseto e della Comunità Montana dell'Elba e Capraia e con i rappresentanti delle categorie economiche e

sociali, dei sindacati, delle associazioni venatorie e degli ambientalisti. L'incontro avrà luogo a Portoferraio al Centro De Laugier.

Il Presidente del Consiglio in vacanza all'Elba

Anche Romano Prodi con la moglie Flavia è stato per alcuni giorni ospite di una famiglia amica sulla nostra isola durante il periodo di chiusura delle Camere e di

Palazzo Chigi. E come sempre, anche stavolta gli elbani hanno manifestato la loro tendenza a non interessarsi più di tanto dei pur illustri ospiti, per cui il Presidente

del Consiglio ha potuto tranquillamente bagnarsi nel mare di Procchio o farsi le sue ormai classiche gire in bicicletta sulle strade elbane.

Celebrato a S. Ilario il cinquantenario della morte di Giuseppe Pietri con la presentazione del libro di Fortunato Colella

La pittoresca piazza della chiesa di Sant'Ilario, incastonata tra stradette lastricate a granito, con le case dai balconi fioriti che per la pulizia e l'ordine regnanti dappertutto sembrano sempre imbiancate di fresco, domenica 11 agosto si è affollata di persone del luogo, degli altri paesi del campese e in gran numero di Portoferraio per partecipare alle celebrazioni del Cinquantenario della morte del maestro Giuseppe Pietri.

Le celebrazioni, cui ha conferito un tono di intimità una casa posta a fianco della chiesa con una lapide in bella evidenza che ricorda che vi è nato Giuseppe Pietri, hanno avuto inizio con una Messa commemorativa officiata da don Antonio Carraro e don Lorenzo Annarella e accompagnata da brani liturgici eseguiti con la nota bravura dalla Schola Cantorum di Marina di Campo diretta da Corrado Nesi.

Come in programma, dopo la Messa, è avvenuta una visita al cimitero per deporre fiori sulla tomba del Maestro. Fiori sono stati dispersi anche su quella di sua moglie Giovanna, scomparsa tre anni fa, il cui ricordo di dolcezza e signorilità di modi è ancora vivo tra gli elbani.

Terminata la visita la gente ha preso posto sulle poltroncine disposte ad anfiteatro davanti alla chiesa, per assistere alla presentazione del libro "Giuseppe Pietri musicista italiano". Sul palco il vice sindaco di Campo nell'Elba Antonio Galli, anche presidente della Comunità Montana, l'assessore comunale Ottaviano Pagni e Fortunato Colella, autore del libro edito da Belforte.

In un conciso intervento il vice sindaco di Campo, suscitando ovazioni, ha testimoniato il vanto cittadino di annoverare tra i suoi figli più illustri il musicista

elbano e ha avuto parole di stima per la famiglia Pietri e di elogio per Fortunato Colella, al quale ha passato la parola.

Per mezz'ora l'uditorio ha seguito con attenzione l'oratore che ha tracciato un profilo del maestro Pietri, ha analizzato la sua prestigiosa carriera e ha esposto le ragioni per cui ha ritenuto di dar vita al lavoro di ricerca, indirizzato soprattutto ai giovani.

Nutriti e calorosi gli applausi che gli sono stati tributati. Invitato a salire sul palco, il figlio maggiore del Maestro, il prof. Piero Pietri, ha parlato anche a nome del fratello Gianni e della sorella Donatella. Nel suo breve intervento, il prof. Pietri, aggiungendo ringraziamenti agli organizzatori e agli intervenuti, ha ripetuto, anche se in modo diverso, quanto è scritto nella prefazione del libro. Quindi per essere più precisi su quello che ha detto, ne riportiamo la parte conclusiva: "Non è facile parlare di un padre quando da troppo tempo è scomparso. Echi e frammenti di voci riaffiorano da spazi lontani e ci vediamo ragazzi, appena finita la guerra, soli con una giovane madre coraggiosa.

Il tempo attenua e scolora i ricordi ma non cancella il sentimento e non disperde il valore. E il valore della musica di Pietri, operettista e operista, è stato raccolto in questo libro con devota e meditata attenzione da Fortunato Colella, testimone di un tempo irripetibile e custode delle migliori tradizioni isolane.

Noi, figli del Maestro, gliene dobbiamo gratitudine. E riconoscenza dobbiamo anche agli elbani che attraverso gli anni continuano a ricordare il babbo e la sua musica con affetto immutato". Il prolungato e affettuoso applauso che è echeggiato nella piazza della chiesa all'indirizzo dei figli del maestro Pietri, ha concluso le celebrazioni.

Del libro di Fortunato Colella, meglio dire del nostro Colella, perché fa parte della famiglia del "Corriere", parlerà nel prossimo numero il nostro direttore Alfonso Preziosi.

Per ora ci limitiamo a dire che il libro, un'ampia e minuziosa biografia del maestro Pietri, frutto di lunghe, appassionate e non facili ricerche, è veramente di pregio: quattrocento pagine, per giunta fitte, non è davvero una cosa da poco! Bravo Fortunato!

L.F.

In occasione delle celebrazioni, su richiesta del Comune di Campo, la Direzione provinciale delle Poste ha autorizzato l'annullo postale. Il Comune di Campo ha anche messo in circolazione una cartolina ricordo, su disegno del geom. Goffredo Idemollo Valle.

L'Elba e Napoleone immagini della collezione Olschki

Questo è il titolo di una importante mostra alla Galleria Demidoff che sta destando vivo interesse tra i numerosi visitatori della Villa Napoleonica di San

Martino. La mostra organizzata dalla Soprintendenza delle Belle Arti di Pisa e dal Comune di Portoferraio, è stata inaugurata il 3 agosto.

Ricordo di Nello Santi

Registi, produttori, critici alle celebrazioni del centenario del cinema

Nel vasto quadro delle manifestazioni programmate dalla Regione Toscana in collaborazione con il Comune di Portoferraio, la Cineteca del Centro Nazionale della Cinematografia e l'Associazione Culturale di Volontariato "Hallò Cinema", il "Comitato Estate Elbana "Maribilia" - Elba 8", ha presentato, in occasione del Centenario del Cinema, tre interessantissime rassegne cinematografiche: una dedicata agli "Autori Toscani" (4-28 luglio); un'altra a Paolo e Vittorio Taviani (10-14 luglio) ed ultima, per gli elbani particolarmente significativa, offerta grazie anche al prezioso intervento della signora Franca Invernizzi che di Nello Santi, oltre che la sposa, fu la finissima ed altamente competente collaboratrice.

Ci sembra superfluo soffermarci sull'importanza della manifestazione cui il pubblico ha peraltro riservato la migliore accoglienza anche in considerazione dei prestigiosi personaggi che hanno voluto onorarla con la loro partecipazione. Il che ha confermato, seppure ve ne fosse stato bisogno, quanto l'elevata opera svolta da Nello Santi in un settore artistico-culturale che non conosce limiti né sacrifici, fosse seguita nel suo non facile cammino.

Ad arricchire le serate che hanno richiamato una notevole platea hanno contribuito

alcuni interessanti trattenimenti culturali di contorno, parte tenuti nella sala di San Salvatore del Centro culturale De Laugier e parte alla "Linguella". Poiché il tema delle manifestazioni evidenziava "Il cinema dei toscani" in questo primo centenario, logicamente si è parlato molto di autori toscani quali Benigni, Virzi, Nuti, Monicelli, Benvenuti e Pieraccioni; per quanto, invece, ha riguardato il cinema di Paolo e Vittorio Taviani, oltre ad una mostra fotografica curata da Riccardo Ferrucci, lo stesso Ferrucci con Patrizia Turrini hanno presentato il volume "Paolo e Vittorio Taviani. La poesia del paesaggio" e Maurizio

Ambrosini e Ignazio Occhipinti, "Le affinità elettive di Paolo e Vittorio Taviani". Significativi e stimolanti gli interventi di Lorenzo Cuccu, Maria Fancelli e, soprattutto, quelli degli autori. Fra le due programmazioni, molto piacevole la serata tenuta da Riccardo Marasco con il recital dedicato a "Le canzoni dell'amore" tratte dal repertorio dei primi quindici anni di film sonoro italiano. Ricco di cose buone, commovente, nostalgico specialmente per chi l'ha conosciuta ed è stato confidenzialmente vicino a Nello Santi, il ricordo che di lui hanno tracciato Lina Wertmüller, Tullio Kezich che ne ha efficacemente rievocato l'uma-

nissimo profilo, Sergio Gamek Germani e Paolo Ferruzzi. Pensavamo di Nello Santi che per gli alti concetti che ha espresso con il suo cinema, per il largo respiro con cui ha dato prova di affrontare ostacoli, ansie e fatiche e per quanto, davvero, egli ha saputo dare per l'amore alle cose in cui credeva, sarebbe oggi considerato come uno dei "pionieri del cinema", uno di quelli che avrebbe dominato largamente i mercati europei e americani.

Gli anni trascorsi e, forse, le nequizie degli uomini, non glielo hanno consentito. Ma i suoi meriti non saranno dimenticati.

Col.

Il settore idrico dell'Elba supera la prova del "tutto esaurito"

L'ultima settimana di agosto è stata per gli uomini responsabili del settore idrico della Comunità montana sotto la cui responsabilità ricadono i servizi idrici la prova del fuoco. Un'insidia assai pericolosa da superare. Massima richiesta per una disponibilità a monte limitata. Se i danni sono stati contenuti al minimo, bisogna congratularsi con gli "addetti ai lavori" hanno garantito il servizio senza scossoni. "Abbiamo camminato sul ciglio del burrone -

dicono negli Uffici di via Carducci - con la consapevolezza che bastava un piccolo intoppo a farci precipitare nel caos". Come è successo durante il solito temporale estivo che ha causato l'interruzione dell'energia elettrica e quindi il blocco delle pompe. Per "normalizzare" la situazione sono state necessarie diverse ore, con molti paesi all'asciutto. "Per noi - riconosce lo stesso responsabile del servizio dell'ente comprensoriale, Mario

Ferrari - la situazione ottimale sarebbe quella di un tempo decisamente portato alla pioggia, ma senza però alcuna interruzione di luce. In questa maniera la richiesta si abbasserebbe ulteriormente, permettendo così ai nostri depositi di raggiungere i livelli di sicurezza". Troppi rubinetti, dunque, aperti sull'intero sviluppo della rete, molti dei quali destinati non all'uso

L. C.

Continua in seconda pagina

Dalla prima pagina

Il settore idrico dell'Elba supera la prova del "tutto esaurito"

domestico. Ancora non si è imparato l'impiego corretto dell'acqua, nonostante che l'ente comprensoriale si sia fatto promotore di una campagna pubblicitaria che invita a non disperdere "una risorsa non illimitata". Con l'ultimo fine settimana di agosto la situazione è migliorata, in coincidenza con migliaia di

ospiti in uscita. "Comunque è dal primo luglio - ammette lo stesso presidente della Comunità montana, Antonio Galli - che abbiamo il fiato grosso. E' naturale dunque che nel periodo in cui maggiore è la presenza di turisti si cominci a risentire alcuni contraccolpi. Però un conto è che alcune zone abbiano

dei problemi di approvvigionamento - continua ancora il presidente dell'Intercomunale - e un altro che l'Elba abbia sete. L'isola non ha affatto risentito del problema". Anche questa stagione si sta lentamente avviando alla conclusione; e ancora una volta si è evitata l'emergenza, ma con tanta fatica!

Allarme cinghiali

Cinghiali in soprannumero e dannosi per le colture isolate. Necessitano urgenti e drastici provvedimenti. Li invoca il primo cittadino di Marciana Marina, dottor Alberto De Fusco, il quale ha indirizzato al ministro dell'Ambiente, al presidente della Regione e al Prefetto di Livorno una richiesta d'intervento "immediato e definitivo" da parte degli organi provinciali preposti alla caccia degli ungolati sul territorio elbano. Come dire che i cinghiali devono essere tolti dall'isola. A sentirlo parlare ne avrebbe ben ragione. "Ne ho spedito una copia - puntualizza ancora De Fusco - ai miei colleghi elbani. In questa maniera la nostra petizione assumerebbe maggiore importanza e rilevanza". Difatti, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, è iniziata la raccolta di firme contro

la calamità rappresentata dall' "invasione di animali nocivi". Si, perché in quest'ultimo periodo, di animali allo stato brado che vivono nella macchia elbana ce ne sono più del previsto. Ragion per cui, quando il cibo comincia a scarseggiare nelle zone in cui i maiali selvatici sono stati allevati, essi iniziano a farsi audaci. "Da tempo - si legge nella lettera del sindaco De Fusco - gli animali stazionano nei terreni limitrofi alle abitazioni, agli orti, alle sorgenti per muoversi poi nottetempo e all'alba alla ricerca di cibo, devastando ciò che incontrano sul proprio cammino". Distrutti orti, dunque nel marciante, vigneti, frutteti, siepi e piante di piccolo e medio fusto; il terreno "arato" come se ci fosse passato il vomere. Una situazione che cominciò a delinearsi nel 1994, quando i

capi lasciati liberi sul territorio elbano hanno cominciato a riprodursi in maniera incontrollata. Una situazione che pare sia scappata di mano alla stessa associazione dei cacciatori che ne dovevano controllare la presenza. "Non si vuole assumere - si legge ancora nella lettera del sindaco - nessuna posizione sulle eventuali responsabilità dell'accaduto, né esprimere valutazioni sulla valenza degli interventi venatori assunti o assumibili per normalizzare la situazione. Ci limitiamo a osservare - conclude De Fusco - che il cinghiale non fa parte della fauna autoctona dell'Elba e che qui è stato introdotto negli anni '50 e '60". E la legge istitutiva dell'ente parco nazionale dell'arcipelago fa divieto d'introdurre qualsiasi specie estranea alla fauna indigena".

Marciana Marina

Successo della

Festa patronale di S. Chiara

Vivo gradimento per la conferenza e mostra arredo urbano di Italo Bolano.

Le manifestazioni del mese di agosto iniziate con la tappa del "Primitist shoppy", a cui hanno partecipato 25 imbarcazioni con a bordo vip del mondo dello spettacolo, personaggi della televisione e campioni sportivi, sono continuate con regate veliche e varie iniziative culturali e popolari. Grande successo per il tantissimo pubblico ha ottenuto la festa patronale di Santa Chiara, con la tradizionale processione in mare, la partecipazione della Banda musicale G. Pietri di Portoferraio, degli sbandieratori di Suvereto e a chiusura della giornata i fuochi d'artificio. Vivo il gradimento anche per la conferenza e mostra di arredo urbano di Italo Bolano. Infatti un folto pubblico ha seguito con molto interesse le diapositive commentate delle più belle architetture e giardini del mondo, i monumenti realizzati e proposti ai vari comuni dell'Isola, nonché le opere di Giò Pomodoro esposte a Poggio. La piacevole serata si è conclusa con un dibattito, vivifi-

cato soprattutto dall'architetto Massimo Ricci dell'Università di Firenze, dopo che Italo Bolano ha denunciato il deturpamento di centinaia di chilometri da parte del cemento armato, mal usato anche nei centri urbani. Tra gli schizzi più ammirati di

Bolano, il monumento in ceramica al "Ponticello", la soluzione del Golfo di Portoferraio proposta nel dopoguerra, le opere di Capoliveri e le installazioni monumentali a Marciana Marina.

Raccolta di poesie di Casabrana

"Elegie elbane" è il titolo del libro con il quale il poeta Marinense Dante Casabrana esce dall'anonimato e si pone all'attenzione della critica. Prima pubblicazione, dunque, per questo poeta non più giovanissimo che ha sempre avuto una straordinaria passione per i versi. Al punto che quartine e terzine gli escono dalla bocca come a

un oratore le frasi, per usare una similitudine che a lui cara. Può apparire strano che in tempi di "poeti ermetici" ci sia ancora qualcuno che pensa a una metrica classica. L'appariscente anacronismo - scrive nella prefazione al libro Antonio Bianchini - è piuttosto il segno di una trasgressione, tutt'altro che una scelta di maniera". Nei sonetti e nelle elegie di Casabrana appare il microcosmo marciante degli anni '40 a oggi.

Beneficenza

In memoria di Mario Fantozzi di cui il 7 settembre ricorre il primo anniversario della scomparsa, due amici di Marciana Marina hanno offerto L. 200.000 alla Pubblica Assistenza.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze

Ristorante giardino

Specialità tipiche

Poggio Terme - Tel. 99083

Porto Azzurro

Ritorna la Festa dell'Amicizia con l'Esercito

Conclude con piena soddisfazione di tutti le manifestazioni di luglio e agosto, Porto Azzurro si accinge a celebrare la Madonna di Monserrato con festeggiamenti che inizieranno domenica 1 settembre. Gli ultimi giorni delle manifestazioni collimeranno con la Festa dell'Amicizia con l'Esercito che ritorna dopo sei anni di interruzione, grazie anche all'interessamento del cittadino onorario di Porto Azzurro, il Senatore Generale di Corpo d'Armata Luigi Poli, ex Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e del Vicecapo di Stato

Maggiore della Nato generale Ghino Andreani che sarà presente alle cerimonie. In calendario per i festeggiamenti della Madonna di Monserrato oltre le celebrazioni liturgiche nella chiesa parrocchiale e nel santuario dedicato alla Madonna Nera metà di pellegrinaggi di fedeli di ogni parte dell'isola, avranno luogo gare podistiche e di mountain-bike, regate veliche, palio remiero e torneo di tennis. In programma anche le regate interforze con barche di altura.

La Festa dell'Amicizia con l'Esercito che si terrà il 7 e l'8 settembre, inizierà alle ore 9 con l'alzabandiera in Piazza Matteotti; alle ore 18 omaggio alla lapide intitolata al gen. Alberto Andreani e onori ai Caduti di tutte le guerre. Alle ore 18,30 nel palazzo comunale saluto del sindaco e simposio: 4 secoli di storia locale - Testimonianze storiche dagli spagnoli al dopoguerra, alle ore 22 concerto della Banda Aviotruppe Folgore. Alle ore 24 di domenica 8 avrà luogo uno spettacolo pirotecnico.

Rio Marina

Palio Remiero

Domenica 18 agosto si è concluso il Palio Remiero dei Rioni, colorita manifestazione agonistica, che mette in mare gozzi a quattro remi, che gareggiano per i colori dei rioni riesi: Castello Pergola, Sasso, Valle e Vigneria. La gara è stata disputata nelle acque antistanti il porto, nello specchio d'acqua compreso fra la banchina d'attracco

delle navi di linea e il pontile di Vigneria con un percorso che prevede tre giri di boa e lo spettacolare arrivo dentro il porto, in modo tale da permettere ai numerosi spettatori di assistere alla gara dalla passeggiata degli Spiazzi e da Via Roma. La manifestazione, alla sua quarta edizione, era nata come una sorta di "revival", mentre oggi vede gareggiare

equipaggi composti da giovani atleti che si sono subito appassionati a questa disciplina sportiva. È il caso dell'equipaggio del Castello che ha vinto sia l'ultima gara che il Palio stesso. Ai giovani Cecilia Zuffi, Sergio Muti, Valerio Tamagni, Stefano Valle e Diego Giannoni l'augurio che continuino sempre su questa strada.

ANNA GUIDI

Marina di Campo

Sabato 7 settembre la tradizionale Festa della Marina Militare

Le regate veliche per il trentennale del Club del Mare e la Festa patronale di San Gaetano con fiaccolata e spettacolo pirotecnico sono le manifestazioni popolari di maggior rilievo che hanno avuto luogo a Marina di Campo nel mese di agosto. Per le manifestazioni culturali, in evidenza la mostra di Giancarlo Castelvecchi dedicata alla memoria dell'amico Peppino Danesi scomparso l'anno scorso e la presentazione della guida "Elba e Arcipelago Toscano" di Ornella D'Alessio, a cura del Touring Club Italiano in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica. Tra le autorità presenti, la vicepresidente della Regione Mariolina Marcucci. Nel mese di settembre è in programma sabato 7 la tradizionale Festa della Marina Militare con concerto della Banda della Marina Militare di La Spezia e lanci di paracadutisti del Gruppo di Varignano, giovedì 12 una

conferenza del dott. Pier Luigi Dini sul tema "Metarealismo. la scienza coniuga il verbo" dal 19 al 21 il Rally

d'auto d'epoca e domenica 29 una gara di mountain-bike.

Convegno di studiosi di neuroscienza

Una mostra dal titolo "L'altra metà della scienza" organizzata dal Comune in collaborazione con l'Elba International Neuroscience Program che ha avuto luogo dal 6 alla fine di agosto presso la Scuola Elementare, è stato il prologo del convegno di studi sull'invecchiamento cerebrale che dal 1991 si svolge a Villa La Serra. Il convegno che si terrà dal 2 al 9 settembre consiste in un corso di specializzazione promosso dalla Scuola Internazionale di Neuroscienza denominato Elba International Neuroscience Program, a cui parteciperanno studenti e docenti

di neuroscienza provenienti dagli Stati Uniti e da vari paesi europei.

Culla

Il 30 luglio a Marquartstein (Baviera) la casa della nostra concittadina Giovanna Donnini e dell'avv. Christian Turk è stata allietata dalla nascita della primogenita, Caterina, per la quale formuliamo i migliori voti augurali. Molti complimenti ai giovani sposi, nostri amici, alle nonne Carla e Amely e alle bisnonne Tina Balestrini e Regina Donnini.

Beneficenza

Alla Pubblica Assistenza di Campo nell'Elba sono pervenute le seguenti elargizioni: in memoria di Terzo Scotti: la moglie Gianna L. 100.000 e un gruppo di amici del Club dei pensionati campesi L. 300.000.

In memoria di Nello Barsalini nel sedicesimo anniversario della morte che ricorreva il 17 agosto, la moglie Egle L. 100.000.

È deceduto a Roma il

dott. **Pietro Mibelli**

I figli Giancarlo con la moglie architetto Maria Lonzie Marisa con il marito prof. Luciano Angelucci e gli affezionatissimi nipoti ne danno il triste annuncio.

Il 9 settembre ricorre il diciassettesimo anniversario della scomparsa di

Lorenzo Titi

La moglie Calvina Giulianetti lo ricorda a parenti e amici con affettuoso rimpianto.

Beneficenza

Il 14 agosto ricorreva l'onomastico di Alfredo Casali. La moglie, per onorare la memoria, ha offerto L. 250.000 all'asilo infantile Toniatti e L. 250.000 alla Casa di riposo.

Tina Casali e Anna Guerrini in memoria dei genitori Giovanni e Olga Guerrini, ricordando anche Costantino Mazzetti, hanno elargito L. 300.000 alla parrocchia di San Giuseppe per i restauri della chiesa.

Ilio Palmi, Roberto Gentini, Giordano Piacentini e Marcello Gentini con le loro famiglie, per onorare la memoria di Elio Spamocchia hanno elargito L. 180.000 al Gruppo Aido "Bruno Anselmi" di Portoferraio.

N.N. ha offerto L. 65.000 alla Casa di riposo.

Paola, Carlo e Carla in memoria della zia Bruna Berti Marè hanno offerto L. 300.000 alla Casa di riposo.

Tina Casali in memoria di Gino Damiani ha elargito L. 250.000 alla parrocchia di San Giuseppe.

Renato Castelvecchi in memoria del dott. Piero Cambi ha offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Le famiglie Casagli in memoria di Elio Spamocchia hanno offerto L. 100.000 al Gruppo Aido "Bruno Anselmi".

In memoria di Gino Damiani gli amici di San Giovanni e Carpani hanno offerto L. 675.000 alla Casa di riposo.

Il 25 agosto ricorreva il 7° anniversario della scomparsa di Onifiamma Toma ved. Selci. I figli Paolo e Milla, in suo ricordo, hanno offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

In memoria di Franco Di Paoli di cui il 28 ottobre ricorreva il 5° anniversario della morte, la moglie Rina e le figlie con le famiglie, hanno offerto L. 100.000 al SS. Sacramento per i restauri del cimitero.

N.N. ha offerto L. 50.000 alla Casa di riposo.

Per onorare la memoria del cav. Dino Gemignani, la moglie Adriana e il figlio Paolo hanno offerto L. 500.000 alla Sezione elbana dell'Ass. Naz. Mutilati e Invalidi di guerra.

In memoria di Lorenzo Titi di cui il 9 settembre ricorre il diciassettesimo anniversario della scomparsa, la moglie Calvina Giulianetti ha offerto L. 200.000 alla Casa di riposo.

Il 21 agosto ricorreva l'ottavo anniversario della scomparsa di Raffaello Miliani, la moglie in sua memoria ha offerto L. 50.000 ai Donatori di sangue Fratres, L. 50.000 alla Casa di riposo e L. 50.000 alla Misericordia.

In memoria di Piero Cambi e Elio Spamocchia, gli amici e compagni di scuola hanno elargito L. 645.000 all'Asilo infantile Toniatti.

P. e G. hanno offerto L. 100.000 alla Casa di riposo in memoria della cara Gabriella.

Il Magistrato del SS. Sacramento ci prega pubblicare che per il rifacimento del tetto della sacrestia della Cappella della SS. Annunziata sono pervenute le seguenti offerte: Dott. Vinicio Fusi L. 500.000, Lyon Club Isola d'Elba L. 500.000, Angelo Calistri per Comitato cittadino L. 50.000.

CERAMICHE
PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Le manifestazioni del mese di agosto

Con Dame e Cavalieri della Corte del Principe di Firenze accompagnati da una fanfara di tamburi e clarini e dagli Sbandieratori del calcio storico fiorentino, che per la quarta volta hanno reso omaggio a Cosmopoli con cortei e esibizioni, si concluderanno domani 31, le manifestazioni del mese di agosto organizzate dal Comune.

Durante il mese di agosto hanno ottenuto vivi consensi le mostre di pittura in differenti locali, di Claudio Domenici, Giulio Scarpa, Paolo Manzi, P. Prignetti Trotoli, Gruppo "Donne per l'arte" composto da Silvia Cataldi, Barbara Croci, Giovanna Emo e Carla Pecchio, dei dipinti donati da artisti italiani e stranieri all'International Art Center, e di Mauro Marinari e Luciano Regoli che sono ancora in corso. Altrettanti vivi consensi hanno

ottenuto gli incontri conviviali con gli artisti, la conferenza di Italo Bolano "Soluzioni e decorazioni di spazi urbani nel mondo" e la mostra fotografica di Roberto Ridi all'International Art Center, e inoltre, la conferenza del prof. Carlo Baroni dell'Università di Roma sul tema "Malattia e morte di Mozart: tra realtà e fantasia" e la presentazione, con la partecipazione dell'autore del libro "Il compagno scomodo" editore Mondadori, di Alessandro Curzi ex direttore del Tg 3 e del Tg di Montecarlo, tenuti al Centro De Laugier.

Per quanto riguarda gli spettacoli, bene tutti, in particolare le repliche al Teatro della Linguella dell'operetta "La vedova allegra" rappresentata dagli allievi della Scuola Media Pascoli. Meritatissimi gli scroscianti applausi a scena aperta che

hanno sottolineato la bravura dei giovani artisti.

Di rilievo anche "Scalinata in", lo spettacolo articolato in due serate, uno dedicato all'arte varia, l'altra alla lirica. Il tantissimo pubblico ha confermato la validità della manifestazione giunta all'XI.a edizione, ideata, organizzata e presentata da Oreste Bertucci. Una sorpresa ha rappresentato la partecipazione della nota cantante "Luiselle" che iniziò la carriera, dopo aver vinto il concorso per dilettanti "Il microfono d'oro 1959" svoltosi al Teatro Astra di Portoferraio. Infatti "Luiselle" pseudonimo di Maria Luisa Catricalà figlia del segretario comunale di Rio Elba, dopo il successo nella manifestazione elbana (aveva 14 anni) fu ingaggiata dall'orchestra del maestro Chiochio della Radiotelevisione di Roma.

Sabato 7 Festa di fine estate con ballo, concerti e fuochi d'artificio

Questo il programma della manifestazione del mese di settembre: Domenica 1 - Degustazione di piatti tipici elbani ai Giardini di Carpani, Sabato 7 ore 21,30 - "Festa di fine estate" con Ballo liscio

in Piazza Cavour, Concerto rock in Calata Mazzini, Pianobar con Marika in Piazza del Popolo e alle ore 24 Spettacolo pirotecnico. Sabato 21 e domenica 22 II.a Festa dell'uva allo Schiop-

parello organizzata dal Circolo La Concordia e sabato 28 alle ore 21 - Cerimonia dell'assegnazione del 24° Premio Letterario Isola d'Elba - Raffaello Brignetti".

Oltre 1700 crocieristi sbarcati dalla "Napoleon Bonaparte" hanno invaso Portoferraio

Mercoledì 7 agosto centinaia di persone hanno potuto stupirsi della imponente presenza del traghetto da crociera Napoleon Bonaparte, di ben 43.500 tonnellate di stazza e con 300 automezzi a bordo, ormeggiato alla banchina d'alto fondale. La moderna

meraviglia per la cittadina e i turisti che hanno affollato incuriositi il piano di banchina. Oltre 1.700 passeggeri hanno quindi per un giorno (la nave è partita alle 18,30 per Bastia) festosamente invaso Portoferraio affollando ogni genere di locali con gli

programmabile anno per anno. Cosa che, però, rimarrà opera incompiuta fintantoché non venga predisposta la possibilità di un ormeggio riservato a ridosso del centro cittadino e non entri nella cultura corrente il fatto che un porto deve soprat-

Iniziativa benefica a favore dell' I.R.E.O.S.

Grande soddisfazione tra i giovani del Leo Club Isola d'Elba per il buon risultato della manifestazione a scopo benefico organizzata la sera di martedì 13 agosto in calata Mazzini nell'ambito dell'iniziativa nazionale a cui hanno aderito tutti i Leo Club toscani. Il ricavato è stato interamente devoluto all' I.R.E.O.S., organismo che si propone di donare agli anziani soli un apparecchio telesalvavita da utilizzarsi

per chiamate automatiche urgenti attraverso la rete telefonica.

Il Presidente del Leo Club elbano Sara Maroni, rivolge a nome di tutti i soci, un sentito ringraziamento alle Autorità comunali, al Comando della Capitaneria di Porto per le sollecite autorizzazioni e al pittore Giancarlo Castelvecchi e ai commercianti per la loro generosa collaborazione.

Commemorazione del Presidente della Repubblica Sandro Pertini nel centenario della nascita

E' in preparazione da parte del Circolo socialisti elbani una cerimonia di commemorazione per il centenario della nascita di Sandro Pertini che venne a Portoferraio nel dicembre del 1959 per una manifestazione del Psi e nella primavera del 1965 in occasione della celebrazione del Ventennale della Resistenza.

La commemorazione sarà tenuta alla Torre della Linguella perché Sandro

Pertini nel novembre del 1933 vi sostò alcune ore durante il trasferimento dal carcere di Pianosa in cui era detenuto per antifascismo, alla Pretura di Portoferraio, dove fu celebrato il processo per un suo presunto oltraggio a un agente di custodia.

Il 10 agosto una delegazione dei socialisti elbani, come ogni anno, ha deposto un cuscino floreale alla stele in ricordo del martire delle Fosse Ardeatine, Ilario Zambelli.

Nuovo consiglio dell'Associazione Dame di Carità

Nei giorni scorsi è stato rinnovato il consiglio dell'Ass. Dame di Carità che amministra l'Asilo infantile Tonietti. Sono state elette: Presidente Maria Cristina Gentini Filippini, vice presidente Graziella Petucco Bastreri, segretaria Minnie Stefanini Signorini, cassiera Gabriella Vago Puccini. Consigliere: Anna Benassi Sandolo, Elisa

Sarti Razzetto, Rosanna Corsi Scarpa, Grazia Russo Bisso, Carmela Marra Villani, Laura Lorenzi Provenzali. Il nuovo consiglio, a cui auguriamo buon lavoro, ha espresso alla presidente uscente Laura Lorenzi Provenzali e alle sue collaboratrici un vivo ringraziamento per la lunga e fattiva opera prestata.

Ringraziamento del Consiglio di amministrazione della Casa di riposo

Dal 1° agosto 1996 presso la Casa di Riposo "Corsi Traditi Tonietti Cacciò" è stato nuovamente adibito il servizio di cucina per gli ospiti. Era, infatti, ormai da tempo che il servizio di cucina veniva eseguito da ditte esterne visto che l'Istituto non era in possesso dei locali e delle attrezzature idonee per farlo. Dopo vari anni, la Casa di Riposo è riuscita ad impiantare una nuova cucina che tiene in considerazione sia le esigenze degli anziani che il rispetto di validi criteri di alimentazione.

Il Consiglio di amministrazione della Casa di riposo ringrazia l'Amministrazione comunale di Portoferraio per l'esecuzione della ristrutturazione dei locali, il signor Angiolo Calistri, la Ditta Monni Claudio e la Coop Toscana Lazio per la collaborazione offerta nell'impian- to della cucina. Infine, ringrazia la popolazione per le varie attenzioni ricevute con la speranza che, in futuro, con l'occasione del nuovo servizio diventino sempre maggiori.

Seminario di studi filosofici

L'Istituto italiano per gli studi filosofici Scuola di Portoferraio in collaborazione con il Comune di Portoferraio e il Centro Nazionale di studi napoleonici, organizza dal 23 al 27 settembre un seminario di studi dal titolo "L'Italia napoleonica. Istituzioni, cultura, società". Il seminario sarà tenuto dal prof. Angelo Varni dell'Università di Bologna presidente del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e dal prof. Luigi Mascilli Migliorini dell'Università di Napoli "Federico II" e del Consiglio Direttivo del Centro napoleonico.

Il seminario di studi filosofici è un nuovo intellettuale romantico: da Alfieri a Foscolo. La partecipazione ai seminari è libera. Per permettere la partecipazione al seminario l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici mette a disposizione 10 borse di studio (di lire 300.000 nette) per laureati che abbiano svolto o svolgano studi attinenti alle tematiche del corso. Le richieste in carta semplice, dovranno pervenire alla segreteria della scuola entro venti giorni dall'inizio del seminario.

Le domande dovranno essere corredate dal certificato di laurea, da un preciso curriculum, da una articolata esposizione delle proprie motivazioni scientifiche e da ogni altro titolo o documento che i candidati intendano presentare. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Scuola presso il Centro Nazionale di studi Napoleonici Salita Napoleone - 57037 Portoferraio - Tel. 0565/937241-43.

Taccuino del cronista

Il 16 agosto, per fare felici Andrea Taccioli e Emanuela Balestrini è nata una graziosa bambina, Lucrezia, per la quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori e ai nonni, gli amici prof. Aldo e Fiorella Taccioli e Sergio e Maria Balestrini, vive e cordiali congratulazioni.

L'USL di Livorno ha approvato nei giorni scorsi l'incarico di Primario di Ortopedia attribuito al dott. Mario Spinelli, figlio del compianto professor Antonio che per tanti anni fu alla guida della Divisione Chirurgica dell'ospedale livornese e precedentemente diresse con valentia quella del nostro nosocomio distinguendosi nel delicato e tormentato periodo bellico.

Pubblicando la notizia siamo incorsi in un errore di cui doverosamente ci scusiamo: il primario conseguito dal dott. Spinelli non riguarda l'USL di Pisa, dove egli era allievo e aiuto del prof. Marchetti, ma quello di Livorno.

Rettificiamo la notizia e rinnoviamo al dott. Spinelli il nostro augurale saluto.

A Padova, nell'antica chiesa romanica di Santa Sofia, sono state celebrate le nozze della dott.ssa Laura Crociani con il dott. Giovanni Cardeti. Dopo la cerimonia, gli sposi, per i quali formuliamo i migliori auguri, hanno intrattenuto parenti e amici presso un ristorante di Arquà Petrarca nella suggestiva cornice dei colli Eugani. Ai genitori, in particolare ai nostri concittadini e amici Marcellina e Bruno Crociani cordiali felicitazioni.

Nella Chiesa del SS. Sacramento, il 10 agosto, si sono uniti in matrimonio il dott. Marco Lupi e Barbara Lazzarini. Agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati dai parenti e dai molti amici durante un ricevimento all'Hotel Picchiaie, i più fervidi auguri.

Ai loro genitori, Giuseppe e Rosa Lupi e Danilo e Gabriella Lazzarini congratulazioni vivissime.

Valentina Lancillotti studentessa universitaria di Montalto di Castro in vacanza all'Elba è stata proclamata "modella per l'arte" durante il gala svoltosi l'8 agosto alla discoteca Norman's. Fra le 20 candidate premiate anche Valentina Nenci di Piombino, Silvia Tonnini di Livorno, Paola Cavallini di Pontedera e Luisa Fiornaghi di Firenze. Conduttrice della riuscitissima serata, selezione elbana della manifestazione nazionale "La Modella per l'Arte 1996 - Premio André Maurice", la show girl Chiara Dellamarte di Arezzo.

Sei ore e 57 minuti con una media di 4 chilometri e mezzo l'ora, è stato il tempo impiegato dal cubano Alberto Morejon, nella gara di gran fondo a nuoto libero Elba-Follonica, che si è svolta domenica 4 agosto. Quattro i partecipanti che sono partiti da Capo Pero vicino a Cavo. Sullo stesso percorso ha avuto luogo anche la gara a staffetta con la vittoria del Gs Carabinieri di Napoli. I quattro nuotatori della formazione vincitrice hanno impiegato a percorrere i 32 chilometri di mare in 6 ore, sette minuti e 46 secondi.

Nelle acque al largo dell'Enfola è stato pescato da tre pescatori sportivi piombinesi, Roberto Toffolutti, Nerio Vieri e Renzo Friani, a bordo di una barca, un tonno dall'eccezionale peso di 242 kg. Nel canale di Piombino in questo periodo i tonni sono in abbondanza, ma un esemplare come quello pescato, lungo 255 centimetri con un diametro di 160, rappresenta davvero una rarità.

Il tonno gigante è stato catturato con il sistema da pesca d'altura. A rendere più straordinaria la cattura effettuata dai tre piombinesi che vantano una lunga esperienza nel "Big game" è il fatto che il pesce ha abboccato alla canna più piccola delle tre "armate" quella da 50 libbre

corredata da mulinello 50 sv e filo analogo. Per riuscire a portare a bordo il tonno, ci sono volute circa tre ore.

Anche un altro pesce... fuori ordinanza, non per il peso, ma per la rarità, è stato pescato nel canale di Piombino. Si tratta di un "pesce palla" che vive nel Mar Rosso, Pacifico e Indiano, della lunghezza media di circa 15 centimetri. Rimasto nella rete, il pesce, per la sua struttura a forma di palla (infatti ha come caratteristica una specie di "pancia" che si gonfia quando in qualche modo è disturbato) ha destato la curiosità del pescatore che l'ha portato al direttore dell'Istituto di biologia marina di Piombino Roberto Bedini, il quale ha precisato la specie del pesce. Ora, in attesa di essere imbalsamato, il pesce palla che è praticamente sconosciuto nelle acque del Mediterraneo, è conservato nell'Istituto. Sarà poi - come abbiamo letto - esposto nel nascente Museo del Mare.

Sembra che questa estate, i pesci che hanno caratteristiche fuori dal normale, si siano dati appuntamento nel mare che circonda l'Elba. Lo ha dimostrato, infatti, anche la cattura di un pesce spada del peso record - almeno per le nostre acque - di 76 kg. E' stato catturato a poche miglia dalla secca delle Vedove a largo di punta dell'Enfola in direzione di Livorno, col sistema dei palamiti, da due pescatori dilettanti elbani molto esperti. Vito Mioni e Damiano Orlando. Ai due pescatori ci sono volute oltre 8 ore per avere il sopravvento sul pesce che prima di stancarsi e arrendersi, ha trascinato la loro motobarca per molte miglia, verso l'Alto Tirreno.

Sulle navi Aethalia, Marmorica e Oglasa, sta ricevendo favorevole critica la mostra fotografica di Marco Buzzo di Roma, residente a Bagnaia, che rappresenta l'ampliamento della recente esposizione tenutasi al Centro "Telemaco Signorini che ha suscitato vivi consensi. La mostra che è situata nelle sale superiori delle tre navi, si protrarrà ancora.

Lasciando un caro ricordo tra tante persone amiche e conoscenti che hanno avuto modo di apprezzarne le doti di bontà, il giorno di Ferragosto alla veneranda età di 99 anni, è deceduta Faustina Galeazzi ved. Bigio. Alla figlia Maria Pia, al genero Guglielmo Taccioli e ai nipoti sentite condoglianze.

Il 22 u. s. è deceduta a Piombino all'età di 90 anni Dina Mazzari vedova di Luigi Mazzei, titolare negli anni trenta di un'agenzia autotrasporti e vendita auto con sede in Calata Umberto I° e in Piazza Cavour. Ricordando le belle qualità morali dell'Estinta alla quale eravamo legati da affettuosa amicizia, porgiamo al figlio dott. Sergio, alla nuora Annamaria e ai nipoti il più sentito cordoglio.

Domenica 25 agosto è deceduta a Livorno all'età di 88 anni Carmen Giuntini vedova del rag. Marino Barsotti che quale segretario comunale di Portoferraio per circa quarant'anni, nonché amministratore di altri Enti cittadini, si era distinto per capacità e competenza.

La cittadinanza che molto stimava la buona signora la cui salma è stata tumulata a Santa Fiora suo paese d'origine, ha appreso la notizia con vivo compianto. Ai figli Giorgio e Donatella e agli altri familiari la nostra partecipazione al loro dolore.

ANNUNCI ECONOMICI
Vendesi Aprilia Classic Custom 50 c.c. completa di kit di accessori. Telefonare 0565/914146

Affittasi appartamento tutto l'anno centro storico Portoferraio - Tel. 914690.



unità, battente bandiera francese, al comando del Capitano François Scheider, stagliando la sua avveniristica e torreggiante linea contro il profilo delle fortezze medicee, ha fornito un piacevole motivo di attrazione e

operatori che, messo nell'occasione da parte il tedesco e rispolverate scolastiche reminiscenze di francese, hanno sperimentato quanto sarebbe proficua per l'economia cittadina una stagione crocieristica densa e

tutto essere un efficiente strumento di lavoro. Con ciò vogliamo dare un buon motivo di riflessione sia all'autorità marittima che all'amministrazione portoferraiese, soprattutto in previsione della consegna al traffico del nuovo pontile n° 1.

Nuove regole per il Premio letterario R. Brignetti

Quest'anno sono cambiate le regole per la scelta del vincitore del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti".

Infatti non ci sarà più la commissione popolare composta da rappresentanti di varie categorie sociali, imprenditori, professionisti, studenti e docenti a scegliere il libro vincente tra i tre prescelti dalla giuria, ma saranno i giurati stessi a decretare l'opera meritevole del Premio, tra quelle segnalate dai membri della giuria così composta: Geno Pampaloni (presidente onorario); Alberto Brandani, Gaspare Barbiellini Amidei, Giorgio Barsotti, Alfredo Cattabiani, Giuseppe Conte, Antonio Debenedetti, Oreste Del Buono, Rodolfo

Doni, Emerico Giachery, Carlo Laurenzi, Alfonso Preziosi, Vittorio Vettori. La manifestazione per la proclamazione e consegna del premio al vincitore si terrà il 28 settembre presso il Centro culturale De Laugier. Il Premio Brignetti si avvale del contributo del Monte dei Paschi, dell'Azienda di Promozione Turistica, della Comunità Montana, della Camera di

Commercio di Livorno, Associazione degli albergatori elbani, Il Libraio, la Navarma, la Technobioship.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Ristorante Publius Poggio di Marciana
Tel. 99208 - 904174
Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica

In redazione

Sono pervenuti in redazione tre volumi che per motivi di spazio non possiamo recensire singolarmente e diffusamente; meritano tuttavia di essere segnalati per il loro contenuto e per la validità culturale che essi presentano.

Quello che interessa più direttamente l'Elba è la serie di racconti di Franco Mortula, "La Scogliera del Forzato", che ha già ottenuto un lusinghiero riconoscimento ufficiale col Premio "Valentino Soldani" consegnato di recente all'autore nella nuova sala dei Congressi a Rio Marina. Ha per sottotitolo "Storie, personaggi, e leggende di un villaggio dell'isola d'Elba": il Forno, dove la famiglia Mortula, originaria di Camogli, è vissuta dalla seconda metà dell'800 ed ha proliferato. Racconti che de-

notano nell'autore una facilità narrativa innata, che si legano con simpatica partecipazione.

Un altro volume in cui troviamo frequenti riferimenti all'Elba è "Piombino napoleonica (1805-1814) Il Principato dei Baciocchi", di Nedo Tavera e Brunello Creatini. Di Tavera ricordiamo il precedente saggio su "Elisa Bonaparte Baciocchi Principessa di Piombino", "La Santa Vergine nella devozione piombinese attraverso i secoli" e "L'ascesa di Piombino al declino della Repubblica di Pisa".

Il volume è interessante - oltre che per il progresso che il breve principato dei Baciocchi ha recato alla comunità piombinese nel campo economico-sociale e per i grandi lavori pubblici tra cui ricordiamo la strada della

Principessa, voluta da Elisa Baciocchi - anche per i giudizi del Lazzarini e del Guerrieri sul degrado ambientale che la città ha subito con la demolizione del Palazzo dei Principi e con la chiusura della spiaggia di Ponte d'Oro destinata a zona industriale. Vittoria Corti ha curato il terzo volume "Nel mondo di Rosai": è la raccolta di una serie di lettere scritte o ricevute da Rosai da amici molto noti, come Vallecchi, Savinio, Palazzeschi, Guttuso, Ragghianti. Di particolare interesse le lettere del padre ad Ottone.

La Corti è già nota per numerose pubblicazioni, tra cui ricordiamo i precedenti lavori sull'epistolario di Rosai, il saggio sul "Mondo di Solaria" e su "Lorenzo Viani scrittore".

Quando a Rio Elba scrosciavano buttavano "I canali" . . .

In memoria di Mario Danesi (Marietto), indimenticabile amico della prima giovinezza, nel primo anniversario della scomparsa che ricorreva il 14 agosto.

L'imbasciata fu affidata a Giacomino che era sceso alla via d'in giù per comprarsi un paio di spartiglie dal Chiesa, che dicevano le vendesse a meno.

-Vaghielo a di che l'aspettamo - gli disse uno che pareva il capo. E poi, quand'era già fuori di bottega, un altro gli sbeffeggiò di dietro.

-E dilli anco che si portino l'asino co' le coffe . . .

Il fatto è che alla marina si era saputo di una squadretta del paese in su che giocava al calcio e non gli era parso vero di lanciare una sfida alla paesana maniera.

Ma se c'era stato qualche informatore che aveva spiato e riferito sulla consistenza e la bravura dei futuri avversari è certo che aveva preso un grosso abbaglio. Perché al coccolo in su, a quei tempi, non c'era nessuna squadra ed erano in pochi in paese ad aver visto o sapere come fosse fatto un vero pallone da calcio.

Si trattava di un gruppetto di perditempo in attesa di giorni migliori, mischiati tra i quindici e i venticinque anni, che in una pianetta dalla geometria indefinibile e dal fondo accidentato, ogni tanto pigliavano a calci una pallaccia, fatta di cenci involtati in una calza da donna, che quando si bagnava pesava più di un tribbio.

Poi, croci di sudore, scendevano dalla chiostra verso i canali (ah, quei cinque fiotti pieni e gagliardi!) a farsi una bevuta. E tutto finiva lì.

Ma quella era una sfida in piena regola e dal buchino alle murelline, dai canali al

padreterno, il paese ebbe come un fremito.

Anche perché quelli della marina nei giorni successivi rincararono la dose: e fecero sapere che ci avevano un pallone vero "del cinque", e un campo con le porte e le righe bianche per terra. E perfino un arbitro imparziale.

Allora nei bar, sulle panchine, dai barbiere e per lo struscio serale non si parlava d'altro. E s'improvvisarono allenatori e massaggiatori, fiorirono competizioni d'ogni genere, da chi aveva sentito alla radio Carosio a chi ricordava gli ultimi campionati del mondo del trentotto, e i gol di Meazza e di Piola, le parate di Combi, e il doppio passo di Biavati, fino a quelle manacce di Zamora. Si aspettava con ansia, davanti la bottega di Luigetta, che arrivasse "Il Calcio Illustrato".

Si pensò di far tornare Andreino, che lavorava in continente e che "se ne intendeva", si fantastico sul nome da dare alla squadra, sul colore delle maglie (e come tingere), ma soprattutto si pensava al risultato che oscillava da una folgorante vittoria alla più infamante delle sconfitte. Dalla marina giungevano però notizie sempre più sconsolanti. Si seppe che quelli avevano un portiere strepitoso, e chelo chiamavano Cita, e che saltava da un palo all'altro proprio come una scimmia. E parava di tutto. E che i terzini erano alti due metri. E così via.

Comunque in paese c'era chi aveva già fatto imbullettare bene gli scarponi da Argeo, s'era procurato una pezzola da legare sulla fronte e si era fatto cucire un numero sulla maglia di lanapecora. E, bene o male, alla fine fu messa in piedi una squadra di calcio che di meglio non si poteva.

Mancusi IV stava in porta, Walter e Giorgio erano piazzati

in difesa, alle spalle di Mancusi III, Giacomino e Mancusi II. Ma era nella linea di attacco che si riponevano le maggiori speranze: Marietto, Sauro, Totanino, Loris e Vittorio. C'era tutta la crema del calcio locale: passata, presente e futura.

Per mettere insieme mille lire (per poi andare a farsi rompere gli stinchi, come disse Gino il Chiocca) ci volle tutta la mattina di domenica, ma poi quella cappellata di soldi fu consegnata a Pierino che, per meno, non avrebbe mosso il camion dalla stalla.

Così, alle due in punto dopo mezzogiorno, il camion verde si mise in moto e prese la via di giù, verso il piano, con il cassone pieno che strappava nonostante fossero tutti ritti e appiccicati come un mazzo di gobbi, e con Alfredo in cabina (o andamo, o andamo!) . . .

Chi vi partecipò, in campo e ai margini, la ricorda come una gara epica. Partirono male quelli del coccolo, e gli andò tutto storto. In primis perché tenevano gli occhi aperti quando il pallone gli cadeva davanti: spruzzava fango come al cader di una granata, si ricopriva di ematite rossa e non sapevi più da che parte stavi. E poi alcuni di quelli della marina praticavano il metodo cosiddetto "a spinta": prima davanti uno spintone all'avversario e poi si occupavano del pallone.

Quelli del coccolo parevano proprio rimminchioniti. Nel primo tempo si presero due reti e gli andò anche bene perché Evaldo ce la mise tutta.

Ma nel secondo avevano capito l'antifona, ci fecero il piede, si scordarono tutte le regole federali, e cambiarono sistema. I terzini si lanciavano su tutte le palle a capo basso, coi pugni chiusi e i denti stretti (avora te lo faccio vede io . . .), ticciando che parevano caproni e i me-

diani misero ordine al centro, con la classe di Giacomino e di Eliuccio, e l'attacco cominciò a ricevere i palloni giusti.

Fino a quando Marietto, trotterellando chiotto chiotto sulla destra (pareva spiccicato Muccinelli della Juve!) si bevve mediano e terzino e scodellò di piatto una palla d'oro al centro dell'area: Totanino, spalle alla porta, l'agganciò al volo e la scaraventò all'incrocio dei pali con una rovesciata alla Parola che ancora se la sognò di notte. L'arbitro, imparziale, voleva annullare per un presunto fuorigioco ma lo portarono di peso al centro del campo e convalidò. Da quel momento però, sarà stato un caso, appena uno del coccolo entrava nell'area avversaria, l'arbitro fischiava sempre e a lungo che pareva un capotreno.

Ma ormai sembrava fatta. E forse due a uno ci stava giusto. Ma quando mancavano cinque minuti alla fine, successe l'incredibile.

Giacomino, dal centro del campo, sparacchiò un tiraccio maledetto come per liberarsi del pallone, nel mentre Cita, ormai tranquillo, s'era chinato per legarsi una stringa. L'arbitro, come sempre imparziale, s'avvide del pericolo e non potendo far altro fischiò la fine dell'incontro col pallone ancora per aria ma che poi, lemme lemme, entrò in porta finendo tra la gente, che di reti non ce n'era.

Se fu un pareggio non fu mai omologato anche perché l'arbitro, questa volta imparzialmente ricercato dalle due tifoserie, scomparve.

E misteriosamente sparì anche il pallone. Ma a qualcuno parve bello che al coccolo in su (e forse fu un caso) non si giocasse più con una palla di cenci ma con un pallone vero, del "numero cinque".

IDO ALESSI

Matteo Giannoni del C. V. E.

Campione Italiano Classe Laser

Matteo Giannoni del Centro Velico di Rio Marina ha conquistato ad Albina il titolo di campione italiano 1996 per la classe laser categoria juniores. Il titolo tricolore era stato conqui-

stato da altri due atleti del C.V.E.: nel 1991 da Stefano Trebison, e nel 1993 da Filippo Arcucci. Grande soddisfazione nell'ambiente velico riomarinese per il successo di Giannoni. Il pri-

mo a gioire e congratularsi con lui è stato il presidente del Centro Velico Marcello Gori che fungeva da giudice di regata.

Memorial "Bruno Cucca"

Allo Stadio Antonio Lupi è stato disputato il 1° Memorial Bruno Cucca" un triangolare calcistico per ricordare ed onorare il giovane imprenditore elbano, dirigente audacioso, immaturamente scomparso in un tragico inci-

dente lasciando un bel ricordo di sé. Ha vinto meritatamente l'Isola d'Elba che ha regolato l'Audace Portoferraio e il Piombino. Il Torneo è servito alle società per mettere a punto la preparazione in vista degli impegni

di Coppa Italia e Campionato, ed è stato seguito da un nutrito stuolo di spettatori che non hanno lesinato applausi e incitamenti alle compagini che, a loro volta, se li sono meritati per l'impegno profuso in campo

Tennis club

Dopo il successo conseguito nel torneo di Luglio, Giovanni Rustici si è aggiudicato anche quello di Agosto, così vincendo la XVI edizione del Circuito Super Bingo - Città di Portoferraio. Successo tanto più motivo d'orgoglio per l'atleta del Tennis Club Elba, in quanto raggiunto a spese di una folta rappresentanza di partecipanti: 64 tennisti che si sono dati battaglia sui campi di San Giovanni.

E complessivo successo del tennis elbano con il terzo posto di Davide Manzi ed Enrico Peria. Nel singolare femminile conferma poi di Donatella Trigona che batte-

va in finale Elena Arnaldi con Alessandra Falagiani e Sara Cuddusan damigelle d'onore. Nel doppio, infine, la coppia formata da Davide Manzi (T.C. Elba) e Marco Stefanini (T.C. Firenze) ha regolato l'altra coppia formata da Giovanni Rustici (T.C. Elba) e Andrea Passoni (T.C. Pescara).

Nel frattempo il giovanissimo Lorenzo Ferrini, accompagnato dai maestri Roberto Monaci e Eliana Pozzo, è a Milano dove, presso il T.C. Bonacossa, che è il più importante Tennis Club italiano, si disputa la Coppa Poz-

zo-Lambertelli, un vero e proprio Campionato Italiano Under 12. L'arrivo del piccolo ma grande tennista elbano ad un palcoscenico di tal tipo è motivo di grande soddisfazione per il club elbano della racchetta. E non è finita, infatti nella prima quindicina di settembre, a dimostrazione che il Tennis Club Elba è una vera fucina di talenti, anche Alessandra Falagiani saluterà la Torre di Passalante per lanciarsi nell'avventura dei Campionati Italiani Under 13 che quest'anno si disputeranno a Cagliari. In bocca al lupo ragazzi.

Punto Basket

Riparte la stagione agonistica per l'Elba Basket. Novità e conferme in questo avvio. Partiamo dal vertice societario e troviamo subito una modifica: Andrea Capecci prende il posto di Tiziano Nocentini dimissionario per motivi di lavoro. Riconfermati il presidente Elvio Nocentini e gli altri dirigenti Roby Veltroni, Fiorella

Viviani, Carlo Medri, Lodovigo Sacchi. La prima squadra riparte dalla salvezza ottenuta lo scorso anno in serie D. Alla guida ci sarà ancora Luca Donati che spera di migliorare i precedenti risultati. "Punteremo ancora alla salvezza, sperando di poter guardare anche all'alta classifica - afferma il coach - dal momento che la

squadra è di buon livello e con i nuovi acquisti metteremo in campo più esperienza". Infatti la società sta trattando per avere due nuove guardie, Stecca e Tacchi dal Piombino, per rimpiazzare i parimenti Veltroni (ceduto in proprietà con il Cecina) e Pacchiari, (a Firenze per l'università). Per il resto la rosa resterà la stessa dello scorso anno: Arnaldi, Spina, Sacchi, Marinari, M. Lenzi, Miliani, Fiaschi, Rallo. In dubbio Servidei e si aggiunge alla rosa Massimiliano Bozzola, per quest'ultimo, doppio impegno nelle file del Conad: infatti sarà lui, affiancato da Augusto Marinari, l'allenatore dell'unica formazione giovanile bianco-celeste, vale a dire i cadetti regionali. I componenti della rosa saranno quelli della vecchia squadra allievi, cioè Bramanti, Gentini, Ferrante, Lupi, Dal Piaz, Puccini, Pierulivo, Innocenti, Ponti, Sandolo, Bonistalli, Olmetti ai quali si aggiungeranno i "classe '80" Del Re, Gullo e Giuntinelli. Auguriamo una buona stagione all'Elba Basket sperando di assistere ancora a numerose vittorie.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTROAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA
(medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bler - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Ufficio turistico Napoleone lba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315



Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) in residence vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredato.

Lacona (149): villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residence, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150): monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (183) In paese, in condominio, garage di 17 mq. circa

Porto Azzurro (187) In Centro Storico vendesi licenza attività commerciale

Tabella merceologica XIV, Categoria 40.

Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE

ELBA ORARI
1996

MOBY Lines
NAVARMA Lines

SOLO L. 49.000

1 PERSONA + AUTO A TRATTA
(compreso diritto di prenotazione)
La tariffa MOBY PEX è applicabile scegliendo gli orari di partenza indicati in neretto in una data qualsiasi di tariffe bassa stagione

IN VIGORE FINO AL 15 SETTEMBRE

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

05.30 - 05.50 - 07.20 - 08.30 - 09.00 - 10.10 - 11.20 - 12.50

14.10 - 14.50 - 15.55 - 16.50 - 18.10 - 18.50 - 20.50 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

05.45 - 06.55 - 08.00 - 08.45 - 09.50 - 11.10 - 11.55

12.50 - 14.15 - 15.55 - 16.25 - 17.25 - 18.45 - 20.00

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 918101

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 15 settembre

Linea Portoferraio - Piombino

05.00 - 07.25 - 08.10 - 09.00 - 10.15 - 11.00 - 12.05 - 13.05

13.50 - 14.55 - 16.10 - 17.05 - 17.45 - 19.00* - 20.35

* scalo a Cavo sabato e nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio

05.50 - 06.40 - 08.50 - 09.35 - 10.40 - 11.40 - 12.25 - 13.30

14.45 - 15.40 - 16.20 - 17.35 - 18.30 - 19.10 - 22.00

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35¹ - 13.45* - 19.05

Piombino - Rio Marina 8.35 - 11.15* - 16.40* - 19.05

Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 15.10* - 16.00¹

Rio Marina - Piombino 7.00 - 10.00* - 12.25* - 17.00¹ - 17.55*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - ¹ martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 15 settembre

Piombino - Portoferraio 7.10 - 11.00 - 15.00 - 19.15

Piombino - Cavo 8.30 - 10.00 - 16.40 - 18.00

Portoferraio - Piombino 6.20 - 7.50 - 13.30 - 15.50

Cavo - Piombino 09.00 - 10.30 - 17.10 - 18.30